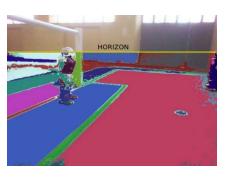


Laurea magistrale in Ingegneria e scienze informatiche

Cinematica manovrabilità e traiettorie





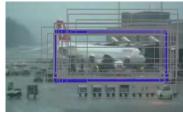




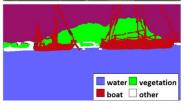


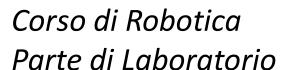












Docente:

Domenico Daniele Bloisi





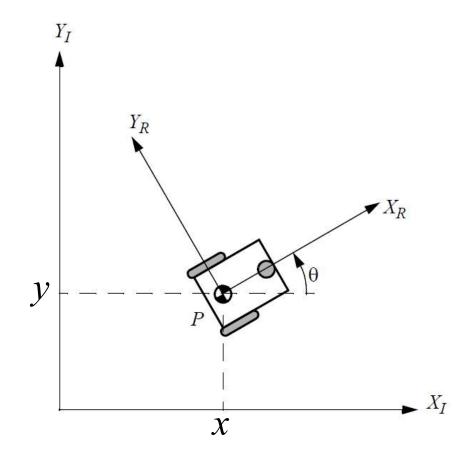
Posizione P nel frame globale

- Il punto P è rappresentato nel frame globale dalle coordinate x e y
- la differenza angolare tra i frame locale e globale è data da θ

Robot pose:

$$\xi_{I} = \begin{bmatrix} x \\ y \\ \theta \end{bmatrix}$$

espressa nel frame di riferimento globale

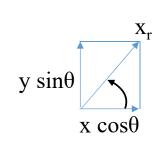


Matrice di rotazione ortogonale

• La matrice di rotazione ortogonale $R(\theta)$ serve a mappare nel frame di riferimento del robot $\{X_R, Y_R\}$ il movimento calcolato nel frame di riferimento globale $\{X_I, Y_I\}$

$$R(\theta) = \begin{bmatrix} \cos\theta & \sin\theta & 0 \\ -\sin\theta & \cos\theta & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{bmatrix}$$

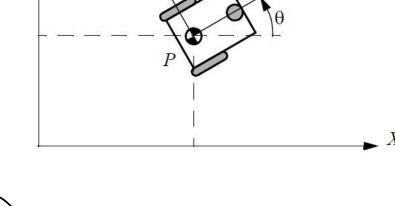
• otteniamo $\dot{\xi_R} = R(\theta)\dot{\xi}_I$



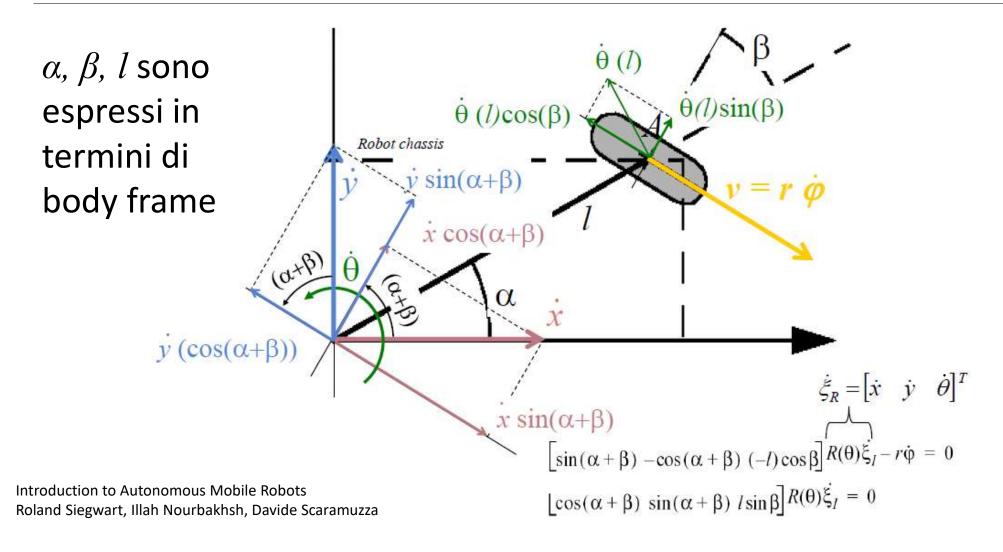
y $\sin(\pi/2+\theta)$

 $x \cos(\pi/2+\theta) \equiv -x \sin\theta$

 $\equiv y \cos\theta$



Vincoli - ruota semplice fissa



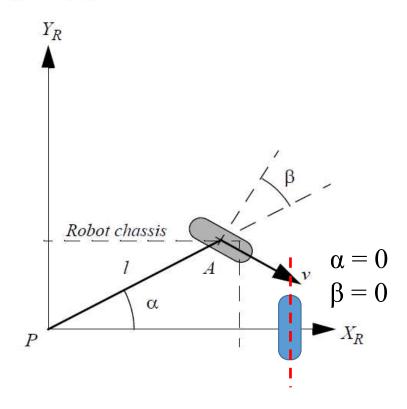
Esempio - ruota semplice fissa

Vincolo di puro scivolamento $\left[\cos(\alpha+\beta)\sin(\alpha+\beta)\ln\beta\right]R(\theta)\dot{\xi}_I=0$

- Supponiamo che la ruota A sia in una posizione per la quale si abbia $\alpha=0$ $\beta=0$
- Se $\theta = 0$
 - Il punto di contatto della ruota sarà sull'asse X_I
 - lacktriangle Il piano della ruota sarà parallelo a Y_I
 - il vincolo di rotolamento si ridurrà a:

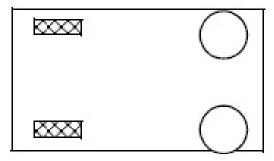
$$\begin{bmatrix} 1 & 0 & 0 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} \dot{x} \\ \dot{y} \\ \dot{\theta} \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 1 & 0 & 0 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} \dot{x} \\ \dot{y} \\ \dot{\theta} \end{bmatrix} = 0$$

• La componente di velocità lungo X_I sarà quindi vincolata ad essere 0



Vincoli cinematici del robot completo

- Dato un robot con M ruote:
 - Ogni ruota impone uno o più vincoli sul movimento del robot
 - Solo le ruote semplici fisse e sterzanti impongono vincoli sul movimento della scocca del robot
 - Le ruote tipo castor, swedish e sferiche non impongono vincoli cinematici sulla scocca poichè il robot è libero di muoversi contando sui gradi di libertà interni alle ruote



$$M = 4$$

Vincoli cinematici del robot completo

N = numero di ruote semplici

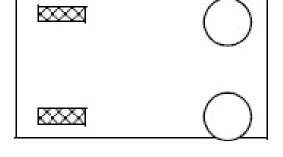
 N_f = ruote fisse

 β_f = angolo di orientazione (fisso)

 N_s = ruote sterzanti

 $\beta_s(t)$ = angolo di sterzata (variabile nel tempo)

Posizione rotazionale
$$\varphi(t) = \begin{bmatrix} \varphi_f(t) \\ \varphi_s(t) \end{bmatrix}$$



$$M = 4$$

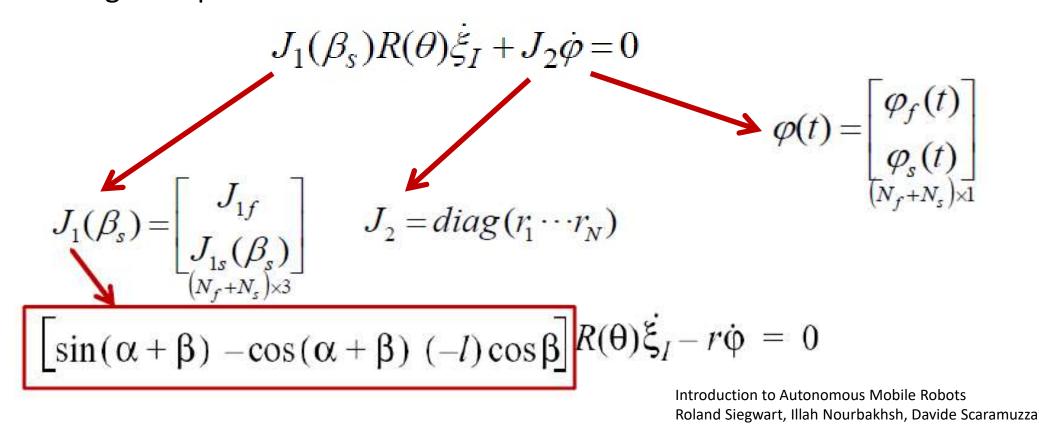
$$N = 2$$

$$N_f = 2$$

$$N_s = 0$$

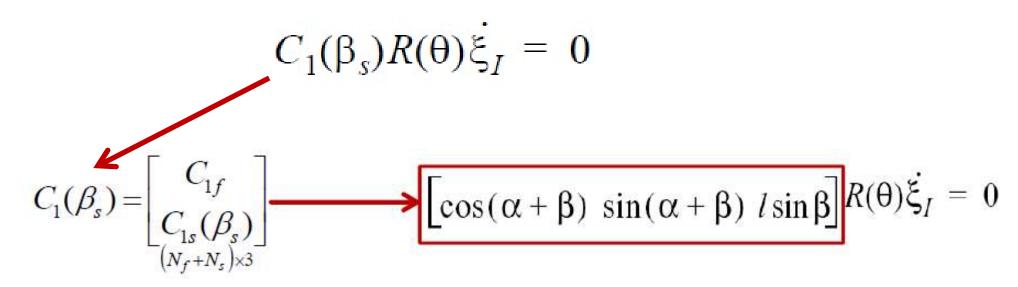
Rotolamento - Robot completo

I vincoli di puro rotolamento per tutte le ruote possono essere racchiusi in una singola espressione

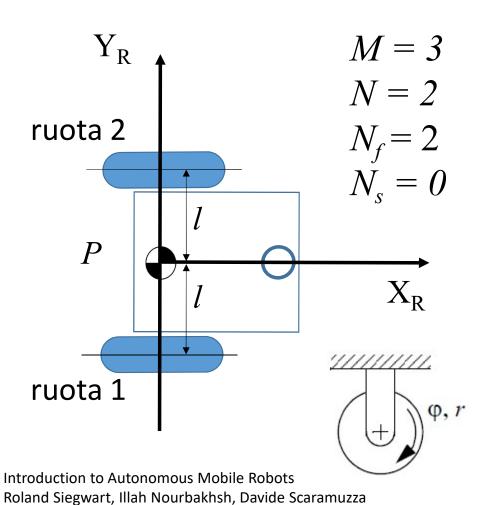


Scivolamento - Robot completo

Allo stesso modo i vincoli di scivolamento per tutte le ruote possono essere racchiusi in una singola espressione



 I vincoli di scivolamento sulle ruote fisse sono i vincoli di maggiore impatto sulla manovrabilità del robot



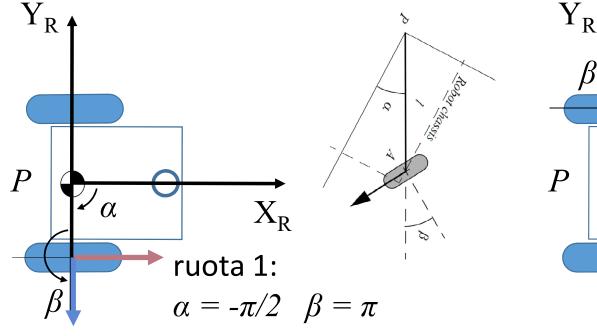
vincoli $J_1(\beta_s)R(\theta)\dot{\xi}_I + J_2\dot{\varphi} = 0$ $C_1(\beta_s)R(\theta)\xi_I = 0$

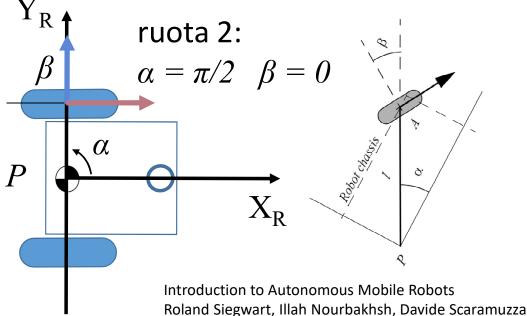
- castor non motorizzato e libero di muoversi in ogni direzione → possiamo ignorarlo
- ruota 1 e ruota 2 motorizzate e non sterzanti ->

 $J_{\scriptscriptstyle 1}(eta_{\scriptscriptstyle {\cal S}})$ si semplifica in $J_{\scriptscriptstyle 1f}$

 $C_1(\beta_s)$ si semplifica in C_{1f}

$$\begin{bmatrix}
J_1(\beta_s)R(\theta)\dot{\xi}_I + J_2\dot{\varphi} = 0 \\
C_1(\beta_s)R(\theta)\dot{\xi}_I = 0
\end{bmatrix} R(\theta)\dot{\xi}_I = \begin{bmatrix}
J_2\varphi \\
C_1(\beta_s)\end{bmatrix}$$





$$\begin{bmatrix} J_1(\beta_s) \\ C_1(\beta_s) \end{bmatrix} R(\theta) \dot{\xi}_I = \begin{bmatrix} J_2 \varphi \\ 0 \end{bmatrix}$$

ruota 1: $|\sin(\alpha + \beta) - \cos(\alpha + \beta) (-l)\cos\beta|$

$$\alpha = -\pi/2$$
 $\beta = \pi$

$$\alpha = \pi/2$$
 $\beta = 0$

un'unica equazione indipendente per il vincolo di scivolamento

$$\begin{bmatrix} J_1(\beta_s) \\ C_1(\beta_s) \end{bmatrix} R(\theta) \dot{\xi}_I = \begin{bmatrix} J_2 \varphi \\ 0 \end{bmatrix}$$
ruota 1: $\begin{bmatrix} \sin(\alpha + \beta) - \cos(\alpha + \beta) & (-l)\cos\beta \end{bmatrix}$

$$\alpha = -\pi/2 \quad \beta = \pi$$
ruota 2: $\begin{bmatrix} \sin(\alpha + \beta) - \cos(\alpha + \beta) & (-l)\cos\beta \end{bmatrix}$

$$\alpha = \pi/2 \quad \beta = 0$$
Le ruote sono parallele e si ha
un'unica equazione indipendente

ruota
$$\mathbf{1}: \lfloor \cos(\alpha + \beta) \text{ si}$$
 $lpha = -\pi/2 \quad \beta = \pi$

ruota 1:
$$\begin{bmatrix} \cos(\alpha + \beta) & \sin(\alpha + \beta) & l\sin\beta \end{bmatrix}$$

$$\alpha = -\pi/2 \quad \beta = \pi$$

$$\dot{\xi}_{I} = R(\theta)^{-1} \begin{bmatrix} 1 & 0 & l \\ 1 & 0 & -l \\ 0 & 1 & 0 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} J_{2}\phi \\ 0 \end{bmatrix} = R(\theta)^{-1} \begin{bmatrix} \frac{1}{2} & \frac{1}{2} & 0 \\ 0 & 0 & 1 \\ \frac{1}{2l} & -\frac{1}{2l} & 0 \end{bmatrix}$$

$$\dot{\xi}_{I} = R(\theta)^{-1} \begin{bmatrix} 1 & 0 & l \\ 1 & 0 & -l \\ 0 & 1 & 0 \end{bmatrix}^{-1} \begin{bmatrix} J_{2}\phi \\ 0 \end{bmatrix} = R(\theta)^{-1} \begin{bmatrix} \frac{1}{2} & \frac{1}{2} & 0 \\ 0 & 0 & 1 \\ \frac{1}{2l} - \frac{1}{2l} & 0 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} J_{2}\phi \\ 0 \end{bmatrix}$$



$$\dot{\xi}_{I} = R(\theta)^{-1} \begin{vmatrix} \frac{r\varphi_{1}}{2} + \frac{r\varphi_{2}}{2} \\ 0 \\ \frac{r\varphi_{1}}{2l} + \frac{-r\varphi_{2}}{2l} \end{vmatrix}$$

$$\dot{\xi}_{I} = R(\theta)^{-1} \begin{bmatrix} \frac{\dot{r}\dot{\phi}_{1}}{2} + \frac{\dot{r}\dot{\phi}_{2}}{2} \\ 0 \\ \vdots \\ \frac{\dot{r}\dot{\phi}_{1}}{2l} + \frac{-\dot{r}\dot{\phi}_{2}}{2l} \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} \cos\theta - \sin\theta & 0 \\ \sin\theta & \cos\theta & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} \frac{\dot{r}\dot{\phi}_{1}}{2} + \frac{\dot{r}\dot{\phi}_{2}}{2} \\ 0 \\ \vdots \\ \frac{\dot{r}\dot{\phi}_{1}}{2l} + \frac{-\dot{r}\dot{\phi}_{2}}{2l} \end{bmatrix}$$

Manovrabilità

- La manovrabilità di un robot mobile è data dalla combinazione
 - della mobilità disponibile in base ai vincoli di scivolamento
 - più la libertà di movimento che deriva dalla possibilità di sterzare
- ullet Grado di mobilità δ_m
- Grado di sterzabilità δ_s
- Manovrabilità del robot $\delta_M = \delta_m + \delta_s$

Manovrabilità: grado di mobilità

Per evitare slittamenti laterali, il vettore di movimento $R(\theta)\xi_I$ deve soddisfare i seguenti vincoli:

vincoli di scivolamento separati per ruote fisse $C_{1f}R(\theta)\xi_I = 0$ $C_{1s}(\beta_s)R(\theta)\dot{\xi}_I = 0$ $C_{1s}(\beta_s)R(\theta)\dot{\xi}_I = 0$ e sterzanti



$$C_{1f}R(\theta)\dot{\xi}_I = 0$$

$$(\beta)R(\theta)\dot{\xi}_I = 0$$



$$C_1(\beta_s) = \begin{bmatrix} C_{1f} \\ C_{1s}(\beta_s) \end{bmatrix}$$

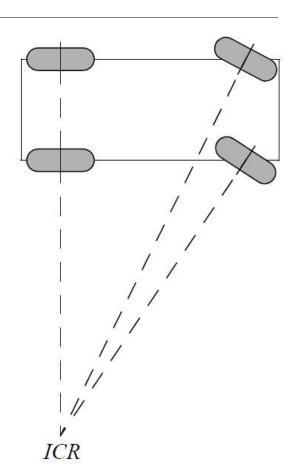
- Il vettore $R(\theta)\dot{\xi}_I$ deve appartenere al *null space* della matrice $C_1(\beta_s)$
- Il null space (o kernel) di $C_1(\beta_s)$ è lo spazio N tale che per ogni vettore n appartenente ad N

$$C_1(\beta_s) \cdot n = 0$$

Se i vincoli cinematici sono rispettati, allora il movimento del robot deve avvenire in questo spazio N

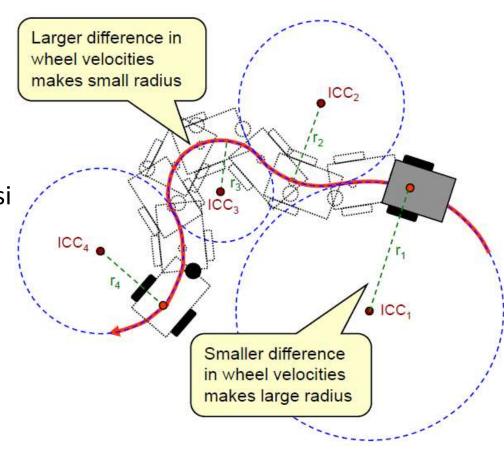
Grado di mobilità

- Il grado di mobilità indica i gradi di libertà del robot controllabili in base alle variazioni di velocità impresse alle ruote
- I vincoli cinematici del robot rispetto al grado di mobilità possono essere dimostrati geometricamente facendo uso del concetto di instantaneous center of rotation (ICR)



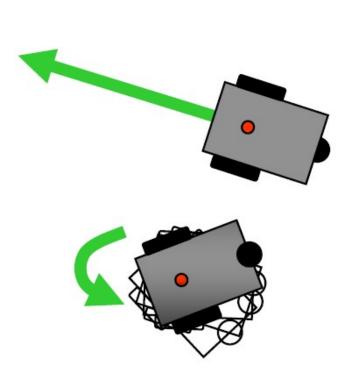
Instantaneous Center of Rotation (ICR)

- Esiste una zero motion line lungo l'asse orizzontale perpendicolare al piano di ogni ruota
- La ruota si muove istantaneamente lungo una circonferenza di raggio R, il cui centro si trova lungo la zero motion line. Questo centro è l'ICR, detto anche instantaneous center of curvature (ICC)
- L' ICR varia nel tempo in funzione delle velocità delle single ruote



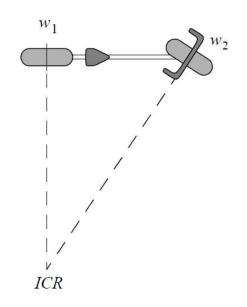
Instantaneous Center of Rotation (ICR)

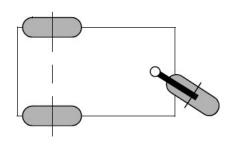
- Quando il valore di R è all'infinito, le velocità delle ruote sono equivalenti e il robot si muove su una linea retta
- Quando il valore di R è nullo, le velocità delle ruote sono uguali e opposte e il robot ruota sul posto
- In tutti i casi in cui R sia finito e non-nullo, il robot segue una traiettoria curva relativa ad un punto a distanza R dal centro di massa del robot
- I differential drive robot sono molto sensibili alle differenze di velocità delle due ruote, pertanto è difficile ottenere traiettorie lungo line perfettamente dritte



Mobilità del robot

- Il grado di mobilità del robot è funzione del numero di vincoli sul movimento del robot e non è funzione del numero delle ruote
- Una bicicletta ha 2 vincoli cinematici indipendenti poiché ogni ruota impone un vincolo (ogni ruota ha una propria zero motion line)
- Un differential drive robot ha un unico vincolo cinematico poiché l'ICR giace lungo una linea e la seconda ruota non impone vincoli cinematici aggiuntivi





Grado di mobilità

 La cinematica del robot è una funzione dell'insieme dei vincoli indipendenti imposti da tutte le ruote semplici

$$C_{1f}R(\theta)\dot{\xi}_{I} = 0$$

$$C_{1s}(\beta_{s})R(\theta)\dot{\xi}_{I} = 0$$

$$C_{1}(\beta_{s}) = \begin{bmatrix} C_{1f} \\ C_{1s}(\beta_{s}) \end{bmatrix}$$

- L'interpretazione matematica di indipendenza è legata al rango di una matrice. Infatti, il rango di una matrice è il minor numero di righe o colonne indipendenti in essa.
- Perciò $rank \left[C_1(\beta_s) \right]$ è il numero di vincoli indipendenti
- Più grande è il numero di vincoli indipendenti, minore sarà il grado di mobilità del robot

Esempi

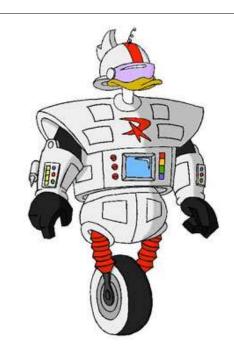
- Ruota fissa singola
- Posizione della ruota data dai parametri α , β , l nelle coordinate locali del robot
- avremo

$$C_{1}(\beta_{s})R(\theta)\xi_{I} = 0 \qquad C_{1}(\beta_{s}) = C_{1f}$$

$$C_{1s}(\beta_{s}) = C_{1s}(\beta_{s})$$

$$C_{1}(\beta_{s}) = C_{1f} = \left[\cos(\alpha + \beta) \sin(\alpha + \beta) l\sin\beta\right]$$

$$rank\left[C_{1}(\beta_{s})\right] = 1$$



Introduction to Autonomous Mobile Robots Roland Siegwart, Illah Nourbakhsh, Davide Scaramuzza image from http://blogs.discovermagazine.com/discoblog/2010/04 /13/its-a-robot-unicycle-or-a-segway-split-in-half-actually-we-dont-know/#.WfCq-mh-rIU

Esempi

- Due ruote semplici fisse
- Posizione della ruota 1 data dai parametri α_1 , β_1 , l_1 nelle coordinate locali del robot
- ruota 2: α_2 , β_2 , l_2
- avremo $\{(l_1 = l_2), (\beta_1 = \beta_2 = 0), (\alpha_1 + \pi = \alpha_2)\}$



$$C_1(\beta_s) = C_{1f} = \begin{bmatrix} \cos(\alpha_1) & \sin(\alpha_1) & 0 \\ \cos(\alpha_1 + \pi) & \sin(\alpha_1 + \pi) & 0 \end{bmatrix}$$



$$rank \left[C_1(\beta_s) \right] = 1$$



 $\cos(\alpha + \beta) \sin(\alpha + \beta) l\sin\beta$

Esempi

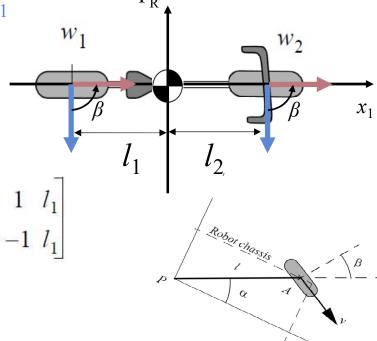
- Bicicletta
- Posizione della ruota 1 data dai parametri α_1 , β_1 , l_1 nelle coordinate locali della bici
- ruota 2: α_2 , β_2 , l_2 con ruota fissa in direzione dell'asse x_1
- avremo $\{(l_1 = l_2), (\beta_1 = \beta_2 = \pi/2), (\alpha_1 = 0), (\alpha_2 = \pi)\}$



$$C_1(\beta_s) = C_{1f} = \begin{bmatrix} \cos(\pi/2) & \sin(\pi/2) & l_1 \sin(\pi/2) \\ \cos(3\pi/2) & \sin(3\pi/2) & l_1 \sin(\pi/2) \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 0 & 1 & l_1 \\ 0 & -1 & l_1 \end{bmatrix}$$



$$rank \left[C_1(\beta_s) \right] = 2$$



Grado di mobilità $\delta_{\rm m}$

- Se $rank \Big[C_{1f} \Big] > 1$ il robot può al massimo viaggiare lungo una circonferenza o una linea retta
- In generale, avremo $0 \le rank \left[C_1(\beta_s) \right] \le 3$
- se $rank \left[C_1(\beta_s) \right] = 0$ $N_f = N_s = 0$ assenza di ruote semplici
- se $rank[C_1(\beta_s)] = 3$ il robot è completamente vincolato in tutte le direzioni, il movimento sul piano è impossibile

Definizione di grado di mobilità $\delta_{\rm m}$

$$\delta_m = dim N \left[C_1(\beta_s) \right] = 3 - rank \left[C_1(\beta_s) \right]$$

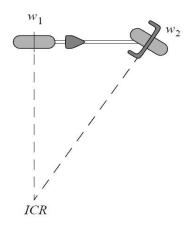
Esempi: grado di mobilità $\delta_{\rm m}$



Due ruote fisse con asse in comune

$$\delta_m = 2$$

possiamo controllare i cambi di orientazioni e la velocità di avanzamento (e retromarcia) variando la velocità delle due ruote



Una ruota fissa e una ruota sterzante con assi diversi

$$\delta_m = 1$$

possiamo controllare solo la velocità di avanzamento (e retromarcia) variando la velocità delle due ruote.

Solo sterzando si può variare l'ICR

Grado di sterzabilità

Definito come

$$\delta_s = rank \left[C_{1s}(\beta_s) \right]$$

con range $0 \le \delta_s \le 2$

- La particolare orientazione ad ogni istante impone un vincolo cinematico
- Tuttavia, la capacità di cambiare l'orientazione può portare ad accrescere la manovrabilità del robot
- Esempi:
 - una ruota sterzante: Triciclo $\delta_s = 1$
 - due ruote sterzanti: assenza di ruote fisse semplici $N_f = 0$ $\delta_s = 2$
 - automobile (Ackermann steering): $N_f = 2$ e $N_s = 2$ con asse in comune $\Rightarrow \delta_s = 1$ $\delta_m = 1$

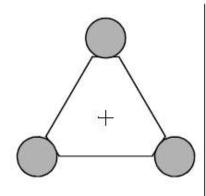
Grado di manovrabilità δ_{M}

Definito come

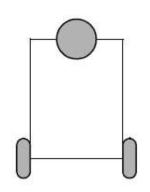
$$\delta_M = \delta_m + \delta_s$$

- include
 - i gradi di libertà che il robot può gestire direttamente variando la velocità delle ruote
 - i gradi di libertà gestibili indirettamente cambiando la configurazione di sterzata e muovendosi
- Due robot con lo stesso valore di δ_M non sono necessariamente equivalenti
- Per ogni robot con $\delta_M = 2$ l'ICR è vincolato a giacere su una linea
- Per ogni robot con $\delta_M = 3$ l'ICR può assumere un qualunque valore sul piano

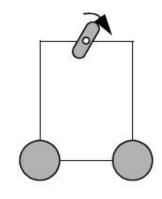
Manovrabilità: configurazioni a 3 ruote



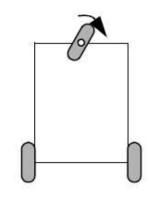
Omnidirectional $\delta_{M} = 3$ $\delta_{m} = 3$



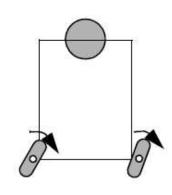
Differential $\delta_{M} = 2$ $\delta_{m} = 2$ $\delta_{s} = 0$



Omni-Steer $\delta_{M} = 3$ $\delta_{m} = 2$ $\delta_{s} = 1$



Tricycle $\delta_{M} = 2$ $\delta_{m} = 1$ $\delta_{s} = 1$

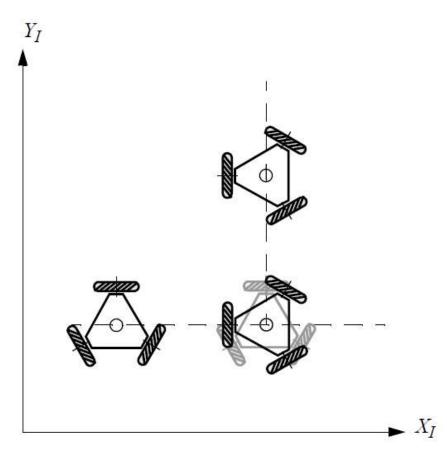


Two-Steer $\delta_{M} = 3$ $\delta_{m} = 1$ $\delta_{s} = 2$

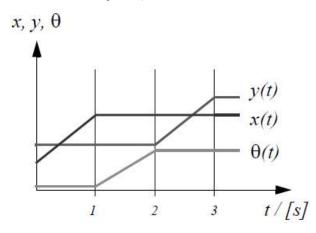
Controllo del movimento

- L'obiettivo di un controllore cinematico è quello di seguire una traiettoria descritta dalla sua posizione o profilo di velocità come una funzione nel tempo
- Una traiettoria è come un percorso (path) ma con l'aggiunta della dimensione tempo
- La maggior parte dei controllori non considerano la dinamica del sistema

Traiettoria



- Per un robot omnidirezionale sul piano, un path sarà una traccia attraverso uno spazio 3D di robot pose
- Per lo stesso robot, una traiettoria sarà una traccia attraverso uno spazio
 4D (pose + tempo)

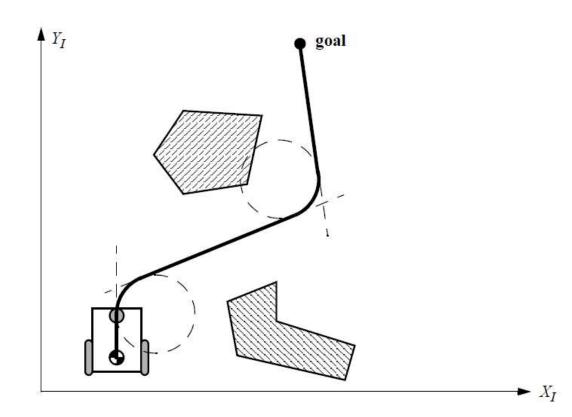


Controllo open-loop

Possibile strategia:

 Dividere la traiettoria in segmenti di movimento di forma nota.
 Per esempio: segmenti e archi di circonferenza

Questo approccio si definisce openloop control, pochè non vi è alcun feedback sulla posizione del robot e sulla sua velocità



Svantaggi del controllo open-loop

Il controllo open-loop presenta notevoli svantaggi:

- Non è sempre facile calcolare in anticipo una traiettoria che sia realizzabile dal robot
- Non sempre è possibile tenere in conto tutti i vincoli e le limitazioni sulle velocità e le accelerazioni del robot
- Non è un approccio in grado di adattarsi alle modifiche dell'ambiente correggendo la traiettoria
- Spesso le traiettorie calcolate non sono smooth

Controllo in feedback

Consideriamo di avere

un robot con una posizione e orientazione arbitraria

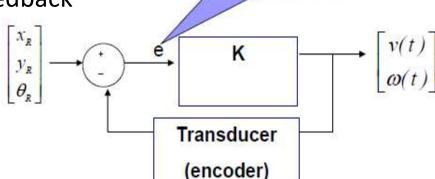
 una posizione e una orientazione predefinita come obiettivo (goal)

Vogliamo progettare un controllore per

tenere sotto controllo l'errore sulla robot pose sfruttando informazioni di feedback

Introduction to Mobile Robotics

Dr. Carlotta A. Berry



The goal coordinates

of the robot

start

Controllo in feedback

Il goal è dato dalle coordinate x, y, θ

L'errore di pose definito nel sistema di riferimento del robot $\{X_R, Y_R, \theta\}$ è $e = {}^R[x, y, \theta]^T$

L'obiettivo del controller è quello di trovare una matrice di controllo K (se esiste)

$$K = \begin{bmatrix} k_{11} & k_{12} & k_{13} \\ k_{21} & k_{22} & k_{23} \end{bmatrix} \quad \text{con } k_{ij} = k(t, e)$$

tale che il controllo dei valori v(t) e $\omega(t)$

$$\begin{bmatrix} v(t) \\ \omega(t) \end{bmatrix} = K \cdot e = K \begin{vmatrix} x \\ y \\ \theta \end{vmatrix}$$

Pose-error = posizione corrente posizione goal

porti ad avere un errore e pari a zero $\lim e(t) = 0$

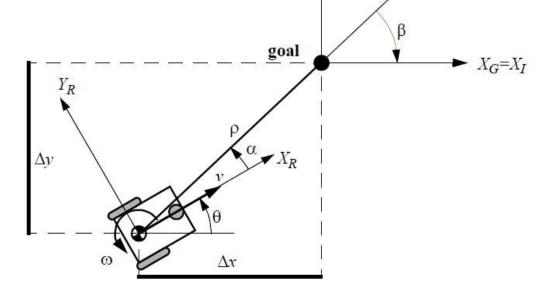
$$\lim_{t \to \infty} e(t) = 0$$

Modello cinematico

La cinematica di un robot differential drive descritta nel sistema di riferimento inerziale $\{X_I, Y_I, \theta\}$

è data da

dove \dot{x} e \dot{y} sono le velocità lineari nella direzione degli assi X_I e Y_I del sistema di riferimento inerziale



 $Y_G = Y_I$

Sia α l'angolo tra l'asse X_R del sistema di riferimento del robot e il vettore \widehat{x} che collega il centro dell'asse delle ruote con la posizione finale

Modello cinematico

Trasformando in coordinate polari con origine nel goal

$$\rho = \sqrt{\Delta x^2 + \Delta y^2}$$

$$\alpha = -\theta + a \tan 2(\Delta y, \Delta x)$$

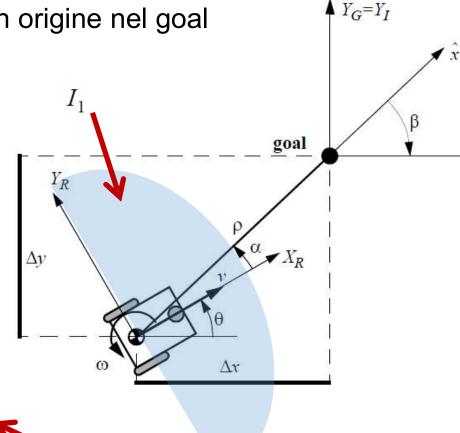
$$\beta = -\theta - \alpha$$

otteniamo

$$\begin{bmatrix} \dot{\rho} \\ \dot{\alpha} \\ \dot{\beta} \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} -\cos\alpha & 0 \\ \frac{\sin\alpha}{\rho} & -1 \\ -\frac{\sin\alpha}{\rho} & 0 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} v \\ \omega \end{bmatrix}$$

$$\alpha \in I_1$$

$$I_1 = \left(-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}\right]$$



Introduction to Autonomous Mobile Robots Roland Siegwart, Illah Nourbakhsh, Davide Scaramuzz

 $X_G = X_I$

Il robot si muove in avanti con v > 0

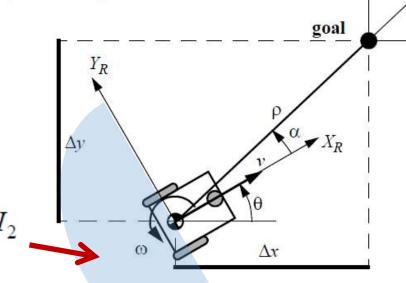
Modello cinematico



$$\alpha \in I_2$$
 con $I_2 = (-\pi, -\pi/2] \cup (\pi/2, \pi]$

otteniamo

$$\begin{bmatrix} \dot{\rho} \\ \dot{\alpha} \\ \dot{\beta} \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} \cos \alpha & 0 \\ -\frac{\sin \alpha}{\rho} & 1 \\ \frac{\sin \alpha}{\rho} & 0 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} v \\ \omega \end{bmatrix}$$



 $AY_G = Y_I$

La velocità in avanti è ridefinita ponendo v = -v

La legge di controllo

Considerando la legge di controllo lineare

$$v = k_{\rho} \rho$$
$$\omega = k_{\alpha} \alpha + k_{\beta} \beta$$

Otteniamo un sistema closed-loop descritto da

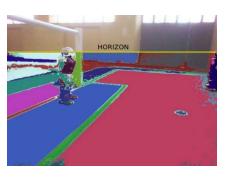
$$\begin{bmatrix} \dot{\rho} \\ \dot{\alpha} \\ \dot{\beta} \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} -k_{\rho}\rho\cos\alpha \\ k_{\rho}\sin\alpha - k_{\alpha}\alpha - k_{\beta}\beta \\ -k_{\rho}\sin\alpha \end{bmatrix}$$

che guiderà il robot al punto $(\rho, \alpha, \beta) = (0, 0, 0)$



Laurea magistrale in Ingegneria e scienze informatiche

Cinematica manovrabilità e traiettorie





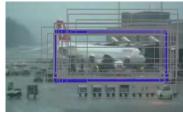




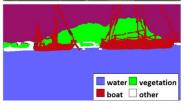


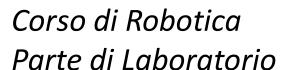












Docente:

Domenico Daniele Bloisi





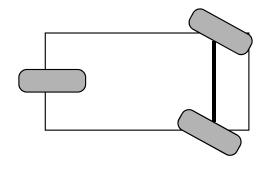
Esercizio 1

Considerando il veicolo Piaggio MP3

calcolare i valori di

$$\delta_m$$
 , δ_s e δ_M

e individuare l'ICR per la seguente configurazione





http://www.piaggio.com/mp3

Esercizio 2

Lanciare il comando

roslaunch turtlebot3_gazebo turtlebot3_simulation.launch

Una volta verificato che l'esecuzione vada a buon fine, modificare opportunamente il file

turtlebot3_simulations/turtlebot3_gazebo/src/gazebo_ros_turtlebot3.cpp

in modo che il robot incrementi del 10% la propria velocità lineare ad ogni svolta a sinistra

! Il file .cpp modificato va compilato lanciando il comando catkin_make dal workspace ROS